

# I fondamentali



## CHE COSA SI SANA E CON QUALI EFFETTI

Si possono sanare redditi di ogni natura, esclusi quelli generati da reati non richiamati dalla legge sulla voluntary disclosure. Chi aderisce alla voluntary nazionale prima di subire un accertamento non potrà essere più punito per omessa o infedele dichiarazione, per una dichiarazione fraudolenta con uso di fatture o altri documenti

per operazioni inesistenti, o per dichiarazione fraudolenta tramite altri artifici o per i reati comunemente identificati come reati di frode fiscale e non risponderà di autoriciclaggio. Sono sanabili anche i reati connessi di omesso versamento di Iva e ritenute certificate superiori a 50mila euro.



## A CHI BISOGNA RIVOLGERSI

È opportuno rivolgersi a un professionista, perché è l'unico che gode del segreto professionale ed è idoneo a valutare preliminarmente ogni singola fattispecie. Il professionista dovrà fare anche

un'adeguata verifica antiriciclaggio ma è esentato - al contrario di ogni altro operatore finanziario, bancario, assicurativo e fiduciario - dall'effettuare la segnalazione di operazione sospetta



## QUANTO COSTA L'ADESIONE

Visto che le situazioni contemplate dalla norma sono tra loro molto diversificate, è necessario ricorrere a un professionista che possa valutare nel dettaglio la

singola posizione. Sarà necessario, infatti, pagare le imposte non prescritte e le sanzioni ridotte di un quarto e ulteriormente di un sesto



## ENTRO QUANDO SI FA LA DISCLOSURE

La domanda di voluntary disclosure, anche per una regolarizzazione nazionale, può essere presentata entro il 30 settembre 2015. Al contribuente che non può accedere alla procedura di collaborazione volontaria, poiché già sottoposto a

controllo, resterebbe la possibilità di sanare almeno la propria posizione fiscale, evitando il pagamento di pesanti sanzioni tributarie, con il nuovo ravvedimento operoso previsto dal Ddl di Stabilità 2015